



**Avviso per la selezione e finanziamento di interventi finalizzati al ripristino
delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi
calamitosi, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015**

**Programma “Terra dei Fuochi ed Azioni per la valorizzazione
del sistema economico campano”**

PAC III DGR 497/2013

Misura B.5

**“Interventi a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015: ripristino
delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi”**



INDICE

Art.1. OBIETTIVI E FINALITA'

Art.2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.3. RISORSE FINANZIARIE

Art.4. SOGGETTO GESTORE

Art.5. SOGGETTI BENEFICIARI

Art.6. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Art.7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Art.8. SPESE AMMISSIBILI

Art.9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art.10. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Art.11. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art.12. MONITORAGGIO E CONTROLLO

Art.13. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art.14. TRASPARENZA

Art.15. REVOVOCA, SOSPENSIONE O INTERRUZIONE

Art.16. PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Art.17. DISPOSIZIONI GENERALI E PUBBLICITA'

Art.1 OBIETTIVI E FINALITA'

La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 497 del 22/11/2013, nell'ambito del completamento della programmazione dei Fondi PAC III ha previsto di:

- istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di Azione e Coesione – Terza ed ultima a riprogrammazione;
- individuare quale soggetto gestore del Fondo la propria società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in considerazione della missione statutaria e delle competenze attribuitele dalla Legge Regionale n.15/2013.

La Regione Campania dal 14 al 20 ottobre 2015 è stata colpita da eventi meteorologici, di elevata intensità, che hanno provocato ingenti danni alla funzionalità del territorio sia dei centri e nuclei urbani che degli insediamenti produttivi.

Con Delibera del 6 novembre 2015 (GU n.279 del 30-11-2015) il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici.

Con l'Ordinanza n. 298 del 17 novembre 2015 del Capo Dipartimento della Protezione civile (di seguito OCDPC), è stato nominato il commissario delegato per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi meteorologici che, dal 14 al 20 ottobre 2015, hanno colpito la Regione Campania.

Il Commissario Delegato, ai sensi degli articoli 5,6,7,8 e 9 della OCDPC 298/2015, ha proceduto, tra l'altro, alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio.

La Giunta Regionale, con delibera n. 754 del 16/12/2015, ha destinato un importo complessivo di 2 milioni di euro alle "...iniziative di urgente ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14 e 20 ottobre 2015...", programmando tali azioni a valere sulle risorse del "Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" previsto, ai sensi della deliberazione della G.R. n.497 del 22/11/2013, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione – Terza ed ultima riprogrammazione.

Con la medesima DGR, la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive è stata demandata a definire, sulla base della ricognizione del Commissario, ai sensi dell'art.5 dell'OCDPC n.298 del 17/11/2015, le "...priorità di intervento per il ripristino delle infrastrutture pubbliche con maggiore impatto sulla ripresa delle attività delle imprese nelle aree interessate".

La Direzione Generale per lo Sviluppo economico ed Attività Produttive, al fine di poter procedere con gli adempimenti di cui alla citata Delibera di Giunta regionale n. 754 del 16/12/2015, ha chiesto al Commissario delegato di trasmettere le Schede A "Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico" con particolare riferimento a quelle relative alle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi.

Con nota acquisita al protocollo della Direzione Regionale n. 2016/3665 del 04/10/2016, il Commissario delegato ha individuato e trasmesso n. 8 schede, in esito alla ricognizione dei fabbisogni stimati relativi al patrimonio pubblico (art. 6 OCDPC 298/2015) per quel che attiene in particolare alle infrastrutture di supporto alle attività produttive.

Considerando che la natura e le finalità delle attività da realizzare, in attuazione della suddetta DGR 754/2015, sono coerenti con le strategie delle misure anticicliche previste dal PAC III, è stato chiesto a Sviluppo Campania S.p.A. di riprogrammare le attività al fine di rispondere alle nuove esigenze e opportunità del territorio.

Sviluppo Campania S.p.A., con nota acquisita agli atti della DG 51- 02 prot. 0552162 del 10/08/2016, ha introdotto nell'ambito del Piano "Terra dei Fuochi ed Azioni per la valorizzazione del sistema economico campano", tra l'altro, la Misura B.5 "Interventi a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14 – 20 ottobre 2015: Ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi".

La DG 02, con proprio decreto n. 263 del 19/08/2016, ha approvato tale aggiornamento e modificato la Convenzione sottoscritta il 4 settembre 2014 tra la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. per le Attività: Piano "Terra dei Fuochi" – Fondo per le misure anticicliche e ad approvare lo schema di Atto di Modifica alla Convenzione suddetta.

Art.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto delle seguenti fonti normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 –"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196- "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15/03/97, n.59" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Codice della Trasparenza";
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016 (artt. 9 e 10 della Parte II Titolo I, Capo I, dall'articolo 14 al 43 della Parte II, Titolo II, Capo I; dal 60 al 96 della Parte II, Titolo III, Capi I, II, III e IV; dal 178 al 210 della Parte II, Titolo IX, Capi I e II; dall'articolo 215 al 238 della Parte II, Titolo X, Capi I e II; dall'articolo 239 all'articolo 248 della Parte II, Titolo XI, Capi I e II; articoli 254, 255 e 256 della Parte III; dal 343 al 356 Parte VI, Titolo I e II);
- Decreto Ministero della Giustizia 17.06.2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- D.G.R. 497 del 22 novembre 2013 con la quale si è provveduto ad istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e Coesione – Terza ed Ultima Riprogrammazione e che individua quale soggetto gestore del Fondo la Società in house Sviluppo Campania S.p.A., in considerazione delle competenze attribuitegli dalla Legge Regionale n. 15/2013;
- D.G.R. n. 754 del 16/12/2015 che ha destinato un importo complessivo di 2 milioni di euro alle “...iniziative di urgente ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14 e 20 ottobre 2015...”;
- Decreto Dirigenziale n. 452 del 07/12/2016 con il quale si è approvata la Direttiva di attuazione “Selezione e finanziamento di interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015”.

Art.3 RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista è pari a 2.000.000 di Euro a valere sui fondi del Programma “Terra dei Fuochi ed azioni per la valorizzazione del sistema economico campano” – PAC III DGR 497/2013 - Macro Azione B “Azioni di sistema per la valorizzazione del sistema economico campano”- Misura B.5.

Art.4 SOGGETTO GESTORE

La gestione del programma “Terra dei Fuochi ed azioni per la valorizzazione del sistema economico campano” è affidata dalla DG “Sviluppo Economico e Attività Produttive” della Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania.

Art.5 SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente Avviso è destinato ai Comuni e al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Benevento che hanno redatto e inviato la Scheda A “Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico” relativamente agli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei territori e delle infrastrutture a supporto degli insediamenti produttivi, così come individuati dal

Commissario delegato per i quali, alla data di pubblicazione dell'Avviso, non siano stati già concessi finanziamenti a copertura integrale dell'importo censito.

Art.6 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il presente Avviso, in attuazione alle azioni programmate, è finalizzato ad individuare proposte tecnico-operative efficaci, correlate da relativa progettualità, in grado di realizzare interventi di ripristino e messa in sicurezza dei territori e delle infrastrutture, così come individuati dal Commissario Delegato OCDPC n° 298/2015 di cui alla nota acquisita al protocollo della Direzione Regionale Sviluppo Economico ed Attività Produttive n°2016/3665 del 04/10/2016 e riportati nella tabella seguente.

Tab. 1. Elenco degli interventi ricogniti ai sensi dell'art.6 dell'O.c.d.p.c. n.298 del 17/11/2015 relativamente alle infrastrutture di supporto alle attività produttive

Soggetto dichiarante	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Costo stimato
Comune di Airola - Sindaco	Comune di Airola	Rifacimento collettore fognario a servizio della zona industriale a via Caracciano – intervento di ripristino delle infrastrutture a rete	€ 80.000,00
Comune di Durazzano - Sindaco	Comune di Durazzano	Completamento delle opere di urbanizzazione e dei servizi nel PIP in località Campolopisco	€ 90.000,00
Comune di Forchia - Sindaco	Comune di Forchia	Ripristino funzionale della sede viaria di Via Cagni e Via Croce	€ 105.069,00
Comune di Paolisi - Sindaco	Comune di Paolisi	Recupero funzionalità rete fognaria a servizio dell'area PIP di Via Molino Faenza	€ 38.000,00
Comune di Ponte - Sindaco	Comune di Ponte	Interventi di mitigazione, di ripristino funzionale e risanamento idrogeologico del Vallone a monte dell'area PIP	€ 2.200.000,00
Comune di Reino - Sindaco	Comune di Reino	Interventi di manutenzione straordinaria volti al ripristino della strada di collegamento Reino – zona PIP – San Marco del Cavoti e delle relative strade locali di accesso, con ripristino dei relativi sottoservizi	€ 760.000,00
Consorzio ASI Benevento	Consorzio ASI Benevento	Lavori di ripristino e adeguamento del centro servizi collettivi, sede del consorzio ASI, nell'agglomerato industriale di Ponte Valentino in Benevento	€ 300.000,00
Consorzio ASI Benevento	Consorzio ASI Benevento	Lavori di messa in sicurezza della viabilità consortile e della regimentazione delle acque	€ 1.500.000,00
TOTALE FABBISOGNO STIMATO			€ 5.073.069,00

Art.7 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Considerato che la Delibera di Giunta Regionale 754 del 16/12/2015 demanda alla DG 02 la definizione delle *"... priorità di intervento per il ripristino delle infrastrutture pubbliche, con maggiore impatto sulla ripresa delle attività delle imprese nelle aree interessate"*, l'ammissione a finanziamento avverrà a seguito di una procedura valutativa come meglio specificato successivamente.

In considerazione delle risorse disponibili, indicate all'Art. 3, l'importo massimo concedibile per ciascun intervento non potrà superare l'importo stimato in sede di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico (art. 6 OCDPC 298/2015).

Gli interventi di importo superiore ad 1 Meuro saranno valutati a condizione che i proponenti attestino le fonti di copertura finanziaria della quota eccedente, ovvero individuino uno o più stralci funzionali di importo pari o inferiore alla soglia citata.

Art.8 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al finanziamento le spese strettamente legate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente Art.6.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, si farà riferimento alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia, nonché alle disposizioni regionali relative alle operazioni finanziate con le risorse del PAC 2014-2020, in particolare per quanto riguarda la gestione, l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi.

Sono, altresì, ammissibili le spese generali fino ad un massimo del 12%, computate sull'importo complessivo del finanziamento, che comprendono:

- Spese per la progettazione degli interventi proposti;
- Spese per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;
- Spese per il piano per la sicurezza del cantiere, ove previsto dalla normativa vigente;
- Spese per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Spese per il certificato di regolare esecuzione.

I costi ammissibili al finanziamento dovranno essere quelli strettamente strumentali alla realizzazione del programma e sostenuti a decorrere dalla data di presentazione della Domanda e fino al 31/12/2017.

Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- imposta sul Valore Aggiunto, qualora sia recuperabile;
- spese e oneri amministrativi per fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono e simili;
- spese sostenute da soggetti diversi dal Beneficiario.

Art.9 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato A), dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell' Ente proponente.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione da inviare esclusivamente a mezzo PEC:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente che sottoscrive la domanda stessa;
- b) documentazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento e gli eventi calamitosi del 14 e 20 ottobre 2015;
- c) eventuale copertura assicurativa per i danni generati dagli eventi di cui sopra;
- d) descrizione dettagliata dell'intervento (tipologia di intervento, costo dell'intervento, caratteristiche dell'area di intervento), con indicazione dei benefici attesi in termini di mitigazione del rischio;
- e) Mappatura ed ubicazione imprese localizzate redatta secondo l'Allegato B;
- f) Perizia tecnica secondo la normativa vigente indicante i fattori di rischio;
- g) livello di progettazione disponibile, con l'indicazione degli eventuali atti amministrativi di approvazione;
- h) cronoprogramma dettagliato coerente con il termine di realizzazione del 31/12/2017;
- i) quadro economico, con indicazione degli eventuali finanziamenti già disponibili per la copertura parziale dell'intervento.

La domanda di partecipazione e la su elencata documentazione devono essere firmate digitalmente dal Rappresentante legale dell'Ente ed inviate, a pena di esclusione, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sviluppcampania@legalmail.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso e **comunque entro e non oltre il 45° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC.**

Le domande pervenute oltre i termini previsti al presente articolo o incomplete o presentate in maniera difforme da quanto previsto al presente articolo, saranno considerate inammissibili e Sviluppo Campania S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione ai diretti interessati, tramite propria posta elettronica certificata (PEC). Saranno considerate incomplete le domande prive degli allegati le cui informazioni non siano rinvenibili all'interno del modulo di domanda.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle documentazioni ed elementi richiesti al presente Articolo potranno essere sanate purché si tratti di documenti e atti aventi data certa antecedente al momento di presentazione della domanda. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato, si procederà all'esclusione del Beneficiario.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, alle spese ammissibili ed altri elementi tecnico-amministrativi, possono essere richiesti, fino al decimo giorno antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande, a mezzo PEC all'indirizzo sviluppcampania@legalmail.it.

Art.10 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

10.1 Istruttoria di ammissibilità

Sviluppo Campania S.p.A., verificata la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 5, 6 e 9 del presente Avviso, procederà all'istruttoria delle domande di accesso all'agevolazione.

L'istruttoria mira a verificare:

- la sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione all'Avviso (Art. 5 e 6);
- la completezza e la regolarità della documentazione presentata (Art.9).

Nel corso dell'attività istruttoria, Sviluppo Campania S.p.A. potrà richiedere a mezzo PEC informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari ai fini del completamento degli accertamenti istruttori.

Il proponente è tenuto ad inviare la documentazione richiesta, a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi, decorrenti dalla data della richiesta. L'eventuale richiesta di integrazioni interrompe il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori; i suddetti termini continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa completa.

10.2 Valutazione delle domande – graduatoria

Sviluppo Campania S.p.A. procederà alla valutazione delle domande e alla formulazione di una graduatoria, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. massimizzazione dell'impatto sul tessuto produttivo dell'area industriale interessata;
2. impatto sulla mitigazione del rischio.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Impatto sul Tessuto Produttivo (max 70 punti)	
1.1 Livello di Saturazione dell'area industriale – PIP (numero di lotti occupati/numero di lotti totali)	40
1.2 Numero di occupati nelle aziende assegnatarie dei lotti di cui al punto precedente (in termini di ULA)	30

2. Impatto sulla Mitigazione del Rischio (max 30)	
2.1 Rilevanza dell'intervento in termini di mitigazione del rischio	30
TOTALE	100

In ragione ai criteri adottati, l'attribuzione dei punteggi è così definita:

- criterio (1.1): punteggio massimo pari a 40, attribuito all'area con valore di saturazione pari al 100% che proporzionalmente diminuisce al variare in diminuzione del grado di saturazione rilevata (a titolo esemplificativo per una saturazione pari al 60% sarà attribuito un punteggio pari al 60% di 40).
- criterio (1.2): punteggio massimo pari a 30, attribuito al beneficiario con il maggior numero di occupati nelle aziende assegnatarie dei lotti (in termini di ULA) che proporzionalmente diminuisce al variare in diminuzione del numero di occupati;
- criterio (2.1): punteggio massimo pari a 30, attribuito all'area con il maggior numero di fattori di rischio riscontrabili sia dalla perizia tecnica, redatta secondo la normativa vigente, che dalle opere e/o attività proposte in grado di incidere sulle cause o sugli effetti. A numero inferiore di fattori di rischio corrisponderà la riduzione proporzionale del punteggio da attribuire.

Entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda, Sviluppo Campania S.p.A. provvederà a redigere la graduatoria degli interventi ammessi con le seguenti indicazioni:

- il punteggio raggiunto;
- l'importo concedibile in base alle risorse disponibili;
- le proposte ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità delle risorse;
- gli interventi non ammissibili, con l'esposizione sintetica della relativa motivazione.

A parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Sviluppo Campania S.p.A. provvederà a comunicare agli interessati, a mezzo PEC, l'esito dell'istruttoria.

Art.11 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Gli interventi ammessi a finanziamento devono essere realizzati entro il 31/12/2017.

I Beneficiari ammessi al finanziamento sottoscriveranno una Convenzione con Sviluppo Campania S.p.A. che disciplinerà gli obblighi contrattuali tra le parti. Sviluppo Campania S.p.A. provvederà a dare comunicazione ai Beneficiari entro 15 giorni dal provvedimento di ammissione.

Il soggetto beneficiario si impegna a svolgere tutte le attività previste in modo conforme all'intervento ammesso e a rispettare le regole di trasparenza e di conformità al nuovo codice degli Appalti Dlgs n.50/2016.

Il Beneficiario dovrà rispettare tutti gli obblighi a suo carico previsti in tema di utilizzo dei fondi PAC. Tra gli altri dovrà osservare i seguenti obblighi specifici:

- a) realizzare l'intervento ammesso a finanziamento nei termini e nei tempi indicati in domanda e comunque entro il 31/12/2017;
- b) consentire ed agevolare ispezioni e controlli e fornire le informazioni richieste da Sviluppo Campania S.p.A. o dalla Regione Campania, utili all'espletamento delle attività istruttorie nonché eventuali variazioni nel programma di spesa, entro i termini stabiliti;
- c) rispettare gli obblighi specifici stabiliti dalla Direttiva e dall'Avviso;
- d) il rispetto e la conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti nelle procedure di appalti pubblici, affidamenti professionali, realizzazione delle opere, collaudi;
- e) l'osservanza della corrispondenza tra l'obiettivo dell'intervento e il progetto presentato;
- f) il rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma;
- g) l'esecuzione dei lavori in conformità alle prescrizioni tecniche e alle disposizioni normative vigenti;
- h) fornire ogni documentazione e informazione richiesti da Sviluppo Campania S.p.A. o dalla Regione Campania, quali elaborati tecnici e fotografici relativi alla realizzazione dell'intervento;
- i) avere la disponibilità di un sistema di contabilità separata (art.60 Reg. CE n. 1083/2006) per l'operazione.

Art.12 MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Beneficiario dovrà rendersi disponibile a controlli, richieste di informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da parte di Sviluppo Campania S.p.A. e/o della Regione Campania.

Potranno essere effettuati in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolare realizzazione degli interventi, nonché la loro corrispondenza al progetto.

Saranno comunque effettuate le verifiche di competenza dell'Amministrazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla veridicità delle attestazioni prodotte.

La non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporterà la decadenza dal beneficio conseguito alla falsa dichiarazione, nonché la restituzione delle somme indebitamente percepite, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Sarà disposta la revoca del finanziamento nel caso in cui il Beneficiario non abbia rispettato gli obblighi di cui all'Art.11 del presente Avviso e in tutti gli altri casi previsti dalle disposizioni emanate in tema di utilizzo dei fondi PAC.

Le verifiche ed i controlli potranno avvenire anche dopo l'erogazione del contributo.

Art.13 MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito della consegna dei lavori, su richiesta del Beneficiario, sarà erogata, a titolo di anticipazione, la prima quota di finanziamento per un importo pari al 30% della somma ammessa a finanziamento.

Le successive erogazioni saranno concesse al raggiungimento di stati d'avanzamento non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da SAL e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura, del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione per il sostenimento del valore complessivo della spesa.

Il termine entro il quale il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione, è ridotto a non oltre 30 giorni dall'accredito.

L'erogazione a titolo di anticipazione, sarà corrisposta a seguito delle verifiche amministrative.

Le successive richieste di erogazione per stati di avanzamento ed il saldo dovranno essere accompagnate da:

- documentazione inerente l'espletamento della gara di appalto;
- determina e/o delibera di approvazione del contratto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Tracciabilità dei flussi finanziari;
- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- estratto del conto corrente di tesoreria unica collegato all'intervento;
- copia delle fatture comprovanti le spese sostenute provviste delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori;
- mandati di pagamento, relativi alle singole fatture con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
- quadro economico;
- cronoprogramma;
- stato finale dei lavori;
- certificato di ultimazione lavori;
- certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- relazione del RUP/Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti, per questa fase, dall'art. 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 nei casi previsti.

Ai fini dell'erogazione del contributo, qualora il Beneficiario non abbia disponibilità di cassa, può omettere le quietanze dei mandati. Le quietanze dovranno essere obbligatoriamente inviate entro 30 giorni dalla data di erogazione del contributo da parte di Sviluppo Campania S.p.A..

Le richieste di erogazione del finanziamento ammesso devono avvenire esclusivamente utilizzando gli schemi resi disponibili sul sito www.sviluppocampania.it e www.campaniasicura.it.

La richiesta di erogazione completa della documentazione a supporto dovrà essere inoltrata unicamente all'indirizzo di posta certificata sviluppocampania@legalmail.it.

I titoli comprovanti le spese sostenute dovranno riportare in modo indelebile la dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PAC III DGR 497/2013 “Terra dei Fuochi ed Azioni per la valorizzazione del sistema economico campano” - Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di Avviso Pubblico “Selezione e finanziamento di interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015”.*

Tutta la documentazione prodotta in copia dovrà essere corredata da una dichiarazione del Beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.

Sviluppo Campania S.p.A. ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali.

In ogni caso, non sono ammessi:

- i pagamenti che non sono comprovati da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il Beneficiario ed il soggetto incaricato dell'esecuzione dell'intervento.

La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse è costituita esclusivamente dalla copia del titolo di pagamento (o documento fiscalmente valido equivalente alla fattura).

Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine di pagamento.

Sviluppo Campania S.p.A. provvederà all'esame della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora la documentazione risultasse parzialmente insufficiente o non chiara, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni indicando il termine entro il quale devono essere forniti i chiarimenti. In caso del mancato adempimento da parte del soggetto beneficiario alle richieste avanzate da Sviluppo Campania S.p.A. entro i termini indicati, le spese oggetto di verifica non saranno considerate valide ai fini del finanziamento.

Art.14 TRASPARENZA

Gli atti di concessione del finanziamento saranno pubblicati sui siti web www.sviluppocampania.it e www.campaniasicura.it.

Art.15 REVOCA, SOSPENSIONE O INTERRUZIONE

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte dal presente Avviso ed il venir meno anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 e 6 e degli obblighi di cui all'art. 11 determina la revoca del contributo, con l'attivazione delle procedure di recupero.

In caso di realizzazione parziale dell'intervento, si procederà alla rideterminazione e alla revoca parziale del finanziamento.

Nel caso in cui il Beneficiario intenda rinunciare al finanziamento concesso, dovrà comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A., a mezzo PEC, tale volontà.

In ogni caso, si procederà alla revoca dell'agevolazione nelle seguenti circostanze:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati da Sviluppo Campania S.p.A.;
- qualora il Beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli di cui all'art.12;
- in caso di inadempienze del soggetto beneficiario e/o di fatti o dichiarazioni pubbliche che inficino il buon nome di Sviluppo Campania S.p.A. e della Regione Campania;
- qualora la realizzazione dell'intervento non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al programma approvato ed ammesso a finanziamento e se allo stesso vengono apportate rilevanti e sostanziali varianti in corso d'opera non comunicate a Sviluppo Campania S.p.A e da quest'ultima non approvate;
- qualora il Beneficiario non rispetti i termini previsti dall'Avviso;
- nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- qualora il Beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo.

Resta salvo l'esercizio dei poteri di autotutela in tutti gli altri casi consentiti dalle norme vigenti.

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si predisporrà quanto necessario ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative, come previsto dalla normativa vigente.

Art.16 PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti a Sviluppo Campania S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. I soggetti proponenti autorizzano espressamente e sin d’ora Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi. Titolare del trattamento dei dati è Sviluppo Campania S.p.A..

Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Teresa Zannelli.

Art.17 DISPOSIZIONI GENERALI E PUBBLICITA’

Il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dalla presente direttiva si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dalla Direttiva e dal presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo gli investimenti finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Il presente Avviso, ed eventuali modifiche ed integrazioni, nonché gli atti consecutivi e la relativa modulistica, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sui siti www.sviluppocampania.it e www.campaniasicura.it.

Napoli,

Sviluppo Campania S.p.A.



Unione Europea



MODELLO DI DOMANDA – “Allegato A”

Programma “Terra dei Fuochi ed Azioni per la valorizzazione del sistema economico campano” PAC III DGR 497/2013 - Misura B.5

Avviso per la selezione e finanziamento di interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015

Spett.le Sviluppo Campania S.p.A.
Via Terracina,230 – 80125 - NAPOLI

PEC: sviluppcampania@legalmail.it

Oggetto: Selezione e finanziamento di interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 – Domanda per Accedere a Finanziamento - Avviso Misura B.5.

Preso visione dell'Avviso Pubblico di selezione in oggetto, pubblicato sul BURC n. del

il sottoscritto in qualità di Legale Rappresentante del Comune di

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del sotto indicato intervento a valere sulle risorse del PAC III DGR 497/2013.

A tal fine, si comunicano i dati e le informazioni seguenti:

DATI PROPONENTE	
COMUNE	



CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
INDIRIZZO	
PEC	
TELEFONO	
SITO WEB	
RUP	
NOME E COGNOME	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
CELL.	
E-MAIL	

DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO

Titolo (per esteso): _____

Costo complessivo (iva compresa) _____

Si allega la seguente documentazione

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente che sottoscrive la domanda stessa;
- documentazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento e gli eventi calamitosi del 14 e 20 ottobre 2015;
- eventuale copertura assicurativa per i danni generati dagli eventi di cui sopra;
- descrizione dettagliata dell'intervento (tipologia di intervento, costo dell'intervento, caratteristiche dell'area di intervento), con indicazione dei benefici attesi in termini di mitigazione del rischio;




Unione Europea



n. 34 del 24 Aprile 2017



PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara



- e) mappatura ed ubicazione imprese localizzate redatta secondo l'Allegato B;
- f) perizia tecnica secondo la normativa vigente indicante i fattori di rischio;
- g) livello di progettazione disponibile, con l'indicazione degli eventuali atti amministrativi di approvazione;
- h) cronoprogramma dettagliato;
- i) quadro economico, con indicazione degli eventuali finanziamenti già disponibili per la copertura parziale dell'intervento.

Data,

Timbro e firma digitale del Rappresentante Legale



Allegato B - Mappatura ed ubicazione imprese localizzate

Programma "Terra dei Fuochi ed Azioni per la valorizzazione del sistema economico campano"

PAC III DGR 497/2013

Misura B5

Avviso per la selezione e finanziamento di interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015

Identificazione dello stato funzionale area PIP

Numero dei lotti occupati	
Numero dei lotti totali	
Numero delle aziende insediate	
Numero aziende in esercizio	
Numero degli occupati nelle aziende assegnatarie di lotti (ULA)	

Denominazione impresa	CODATECO	Settore Attività	N° dipendenti	Lotto n°	Provvedimento assegnazione lotto

Servizi ed utenze fornite alle imprese insediate e in esercizio

Cabina primaria ENEL	
Rete idrica potabile	
Approvv. rete idrica industriale	
Depurazione acque reflue	
Pulizia strade/Ritiro rifiuti	
Raccolta differenziata	
Rete viaria interna	
Connessione con A - SS - SP	
Illuminazione	
Reti telematiche	
Altri Servizi interni all'area	
Indicazioni stradali	
Cartellonistica aziendale	
Antincendio	
Vigilanza	
Trasporti pubblici	
Altro (specificare)	



BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA



n. 34 del 24 Aprile 2017



PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara



Allegare rilievo planimetrico

Data 07/04/2017

Timbro e firma digitale del Rappresentante Legale